



Santeramo in Colle, fa fede la data del protocollo

Ai docenti dell'I.C. San Francesco D'assisi-Netti

E p.c. al Consiglio di Istituto

Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa- triennio 2025-2028- aggiornamento 2026-2027

1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Atto di Indirizzo è emanato ai sensi della Legge 107/2015, la quale stabilisce che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) venga elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definite dal Dirigente Scolastico.

Questo documento fornisce indicazioni chiare sugli obiettivi strategici, i contenuti indispensabili e gli elementi identitari che dovranno trovare esplicitazione nel PTOF. L'obiettivo è costruire una progettualità che risponda ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, promuovendo una scuola come comunità attiva e aperta al territorio. Il PTOF dovrà essere coerente con:

- Gli obiettivi generali ed educativi nazionali, tra cui le **Nuove Indicazioni Nazionali** per il curricolo, di cui al DM n. 221 del 9 dicembre 2025, recante il Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.21 del 27 gennaio 2026 ed entrato in vigore l'11 febbraio 2026;
- della Circolare n. 1312 del 12.03.2026;
- del D.M. 12 marzo 2025, n. 47, con il quale è stato adottato il Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei Dirigenti Scolastici;
- il decreto interdipartimentale n. 1879 del 7 agosto 2026, concernente la definizione degli obiettivi, degli indicatori e dei relativi target per la valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2026/2027, nonché degli obiettivi specifici di rilevanza regionale;
- del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 vigente, del Rapporto di Autovalutazione, del Piano di Miglioramento, degli esiti di apprendimento e delle evidenze

Ministero dell'Istruzione- Ufficio Scolastico Regionale della Puglia
Istituto Comprensivo Statale "S.F. D'ASSISI – F. NETTI"
CODICE MINISTERIALE: BAIC8AT00T - COD.FISC. 91147660723
Presidenza ed amministrazione: via S.Spaventa – n.33 Tel. 080/3036025
E-mail: BAIC8AT00T@istruzione.it— Pec: baic8at00t@pec.istruzione.it
Codice univoco di fatturazione: 2KCJTX
Sedi Distaccate: Scuole Primarie: S. F. D'Assisi, via S. D. Savio, n. 22- Umberto I, piazza Di Vagno 23-
Scuole dell'Infanzia: Montessori, via Nobel, 1- Munari, via Della Repubblica, 13



disponibili nell'Istituto, quali riferimenti per l'individuazione e la successiva declinazione collegiale delle priorità;

- delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche d'insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze disciplinari, delle STEM, di cittadinanza attiva e per l'internazionalizzazione;
- del Piano annuale dell'Inclusione approvato dagli organi collegiali della scuola;
- della rendicontazione a fine anno sugli esiti delle azioni di miglioramento;
- delle proposte e dei pareri formulati dall'Ente Comunale e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, nonché dagli organismi, associazioni e organizzazioni del volontariato e del terzo settore curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità.
- Le risultanze del **Rapporto di Autovalutazione (RAV)** e le azioni previste nel **Piano di Miglioramento (PdM)**, che ne costituiscono parte integrante.
- I principi del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM.
- I principi del **Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27)**, con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
- La sperimentazione nazionale finalizzata allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nei percorsi scolastici, di cui fa parte la scuola, ai sensi del 8) D.M. 151 del 24/07/2026.

In questo contesto, si inserisce anche la necessità di considerare le **Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale** a scuola, che definiscono il quadro di riferimento nazionale per l'integrazione consapevole e responsabile dell'AI nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI.

2. PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI

Sulla base dell'analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, si individuano le seguenti priorità strategiche per il prossimo triennio.

A. **Promuovere il miglioramento del servizio scolastico** attraverso l'azione collegiale. L'azione



didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione.

- 1) Autovalutazione e Miglioramento: Il PTOF dovrà integrare pienamente il processo di autovalutazione. È richiesta la definizione di priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del RAV, la costituzione di gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento.
- 2) Il Piano di Miglioramento deve essere formalizzato nel PTOF.

B. Promuovere il potenziamento degli apprendimenti degli alunni, soprattutto nelle competenze di base (Italiano, matematica/scienze ed inglese). In particolare, si ritiene prioritario migliorare la capacità di comprensione e di analisi del contesto da parte degli alunni, considerata quale competenza trasversale che tutte le discipline o campi di esperienza dovranno potenziare, in ogni ordine di scuola, al fine di migliorare le strategie di apprendimento e di promuovere, in tal modo, il successo scolastico e formativo.

- 1) Analisi dei risultati INVALSI: Si chiede al Collegio di analizzare i seguenti dati e di progettare interventi mirati:

SCUOLA PRIMARIA:

- Classi seconde:

ITALIANO: Gli esiti sono PARI ALLA MEDIA rispetto a quelli raggiunti da scuole della Regione e della stessa area geografica, mentre sono INFERIORI rispetto agli standard nazionali.

MATEMATICA: Gli esiti sono POSITIVI e SUPERIORI rispetto alle medie nazionali, regionali e della macro-area geografica.

- Classi QUINTE:

ITALIANO: Gli esiti sono INFERIORI rispetto a quelli raggiunti da scuole della Regione e della stessa area geografica, ed agli standard nazionali.

MATEMATICA: Gli esiti sono INFERIORI rispetto alle medie nazionali, regionali e della macro-area geografica.

INGLESE: Gli esiti sono INFERIORI rispetto alle medie nazionali, regionali e della macro-area geografica, tranne che per il "Reading", ove i risultati sono pari rispetto alle medie regionali e provinciali.



SCUOLA S.S. I GRADO

ITALIANO: Gli esiti sono SUPERIORI rispetto a quelli raggiunti da scuole della Regione e della stessa area geografica, ed agli standard nazionali. Pertanto, sono POSITIVI

MATEMATICA: Gli esiti sono PARI ALLA MEDIA rispetto alle quelle nazionali, regionali e della macro-area geografica.

INGLESE READING: Gli esiti sono SOPRA LA MEDIA rispetto alle medie nazionali, regionali e della macro-area geografica

INGLESE LISTENING: Gli esiti sono SOPRA LA MEDIA rispetto alle medie regionali e della macro-area geografica e PARI ALLA MEDIA rispetto agli standard nazionali.

C. Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola. La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni

1) Promozione di Reti e Collaborazioni: dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa.

2) Innovazione e Sperimentazione: Il Collegio è invitato a promuovere l'autonomia didattica attraverso scambi con scuole all'estero (es. Erasmus, E-Twinning), l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione. In quest'ottica, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) può rappresentare una leva strategica per l'innovazione didattica, promuovendo nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento, ed è un elemento chiave che il Dirigente Scolastico è chiamato a delineare nell'atto di indirizzo per governare l'innovazione digitale nella scuola.

3. INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace.

A. Contenuti essenziali del PTOF

Ministero dell'Istruzione- Ufficio Scolastico Regionale della Puglia
Istituto Comprensivo Statale "S.F. D'ASSISI – F. NETTI"
CODICE MINISTERIALE: BAIC8AT00T - COD.FISC. 91147660723
Presidenza ed amministrazione: via S.Spaventa – n.33 Tel. 080/3036025
E-mail: BAIC8AT00T@istruzione.it— Pec: baic8at00t@pec.istruzione.it
Codice univoco di fatturazione: 2KCJTX
Sedi Distaccate: Scuole Primarie: S. F. D'Assisi, via S. D. Savio, n. 22- Umberto I, piazza Di Vagno 23-
Scuole dell'Infanzia: Montessori, via Nobel, 1- Munari, via Della Repubblica, 13



Il PTOF dovrà indicare chiaramente:

1. Obiettivi formativi prioritari.
2. Moduli di orientamento formativo per accompagnare gli studenti nelle loro scelte.
3. Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.
4. Azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità, favorendo, ad esempio, laboratori di coding e machine learning.
5. Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto.
6. Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base. L'Intelligenza Artificiale può offrire opportunità significative per la personalizzazione dell'apprendimento e il recupero delle difficoltà, contribuendo a contrastare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti.

B. Curricolo d'Istituto, verticalità e nuove Indicazioni Nazionali

Il Collegio orienterà la rielaborazione del curricolo d'Istituto in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, adottate con D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, e applicabili a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027.

L'adeguamento del curricolo sarà realizzato secondo le modalità e le decorrenze previste dal decreto: per tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e, con applicazione graduale, a partire dalle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, assicurando coerenza verticale, continuità educativa e raccordo tra i diversi segmenti del percorso scolastico.

Per le classi non ancora interessate dall'applicazione delle nuove Indicazioni continueranno a trovare applicazione, fino al completamento dei rispettivi percorsi, le Indicazioni nazionali di cui al D.M. 16 novembre 2012, n. 254. La rielaborazione del curricolo dovrà pertanto garantire un raccordo organico tra il quadro previgente e quello introdotto dalle nuove Indicazioni, con particolare attenzione alla continuità degli apprendimenti.

Il curricolo d'Istituto dovrà rendere chiaramente riconoscibili i nuclei fondanti delle discipline, le competenze attese, gli obiettivi specifici di apprendimento e le conoscenze previste, assicurando il raccordo tra progettazione didattica, metodologie, valutazione e certificazione delle competenze.

Particolare attenzione sarà rivolta alla valorizzazione delle conoscenze e dei saperi disciplinari, alla loro comprensione significativa e alla capacità di stabilire connessioni tra i diversi ambiti del sapere, attraverso

Ministero dell'Istruzione- Ufficio Scolastico Regionale della Puglia
Istituto Comprensivo Statale "S.F. D'ASSISI – F. NETTI"
CODICE MINISTERIALE: BAIC8AT00T - COD.FISC. 91147660723
Presidenza ed amministrazione: via S.Spaventa – n.33 Tel. 080/3036025
E-mail: BAIC8AT00T@istruzione.it— Pec: baic8at00t@pec.istruzione.it
Codice univoco di fatturazione: 2KCJTX

Sedi Distaccate: Scuole Primarie: S. F. D'Assisi, via S. D. Savio, n. 22- Umberto I, piazza Di Vagno 23-
Scuole dell'Infanzia: Montessori, via Nobel, 1- Munari, via Della Repubblica, 13



approcci interdisciplinari, laboratoriali e orientati alla partecipazione attiva degli alunni.

Nell'ambito della rielaborazione del curriculum, il Collegio valuterà altresì l'attivazione del Latino per l'educazione linguistica (LEL) nella scuola secondaria di primo grado, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3, del D.M. 9 dicembre 2025, n. 221. In via di prima applicazione, a decorrere dall'a.s. 2026/2027, tale insegnamento sarà proposto nelle classi seconde e terze, valorizzando gli spazi di autonomia, flessibilità e ampliamento dell'offerta formativa, quale opportunità per il potenziamento delle competenze linguistiche, lessicali e di riflessione sulla lingua, anche a partire dal mese di ottobre/novembre.

La rielaborazione del curriculum sarà accompagnata dal conseguente riallineamento delle progettazioni disciplinari, dei percorsi didattici e delle pratiche valutative, evitando una mera sostituzione formale dei

C. Didattica per competenze e personalizzazione

Si dovrà superare la didattica trasmissiva per adottare un approccio basato sulle competenze. Si richiede in particolare di:

- 1) Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.
- 2) Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali (es. didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte), valutando l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi, come quelli utilizzati in matematica e lingue.
- 3) Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, avvalendosi anche delle capacità dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.

D. Inclusione e benessere a scuola

L'inclusione è un pilastro della nostra comunità scolastica, pertanto il PTOF dovrà:

1. Integrare il Piano per l'Inclusione, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione). L'AI può supportare l'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all'equità dei percorsi.
2. Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto,



attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione.

3. Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni.
4. Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazione.
5. Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio.
6. Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.

E. Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale. La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema.

- 1) Il PTOF deve contenere il Piano di Formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione. Tale piano dovrà prevedere anche moduli specifici sull'alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale, sugli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula, su privacy, sicurezza e diritto all'educazione inclusiva legati all'AI, e sull'uso pratico di strumenti e piattaforme di AI education.
- 2) La definizione del Funzionigramma deve essere funzionale al PTOF, valorizzando le competenze professionali specifiche di ciascuno.

F. Continuità e orientamento

Una scuola centrata sull'alunno: questa finalità rappresenta un'altra priorità da perseguire, iniziando dalla costruzione di un efficace sistema di orientamento e di un curriculum verticale calibrato alle esigenze formative di tutti i bambini e ragazzi.

Di conseguenza, gli obiettivi da perseguire sono i seguenti:

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.
- incrementare le attività di orientamento in uscita, attuando anche un monitoraggio degli esiti nelle discipline degli alunni nel primo biennio scuola secondaria secondo grado;
- potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale.



4. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E RISPETTO DEL SEGRETO D'UFFICIO.

Principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica

I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali. Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali devono riportare solo i dati essenziali. Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la comunità scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy, alla protezione dei dati e ai bias algoritmici nell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale, adottando principi etici e di sicurezza per un suo uso responsabile e prevedendo piani di gestione del rischio e politiche per l'etica e la sicurezza digitale.

5. MODALITÀ DI ELABORAZIONE E TEMPISTICHE

L'elaborazione del PTOF è un processo partecipato. Si prevede la seguente procedura:

- Discussione e analisi del presente Atto di Indirizzo in seno ai Dipartimenti disciplinari e al Collegio dei Docenti.
- Elaborazione della bozza del PTOF a cura di Funzione Strumentale PTOF e del gruppo di lavoro
- Presentazione della bozza al Collegio dei Docenti per l'approvazione.
- Delibera finale da parte del Consiglio di Istituto.
- Pubblicazione sul sito web della scuola e sulle piattaforme ministeriali.

Il PTOF dovrà essere approvato entro il 31 ottobre 2025. Potrà essere rivisto annualmente entro la stessa data per adeguarlo a nuove esigenze.

Si confida nella consueta professionalità e nel contributo attivo di tutto il personale per la costruzione di un Piano che sia un reale strumento di crescita per la nostra comunità scolastica.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Daniela CAPONIO
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)



Firmato da:
CAPONIO DANIELA
Codice fiscale: CPNDNL76C41I330V
05/10/2026 12:00:55

Ministero dell'Istruzione- Ufficio Scolastico Regionale della Puglia
Istituto Comprensivo Statale "S.F. D'ASSISI – F. NETTI"
CODICE MINISTERIALE: BAIC8AT00T - COD.FISC. 91147660723
Presidenza ed amministrazione: via S.Spaventa – n.33 Tel. 080/3036025
E-mail: BAIC8AT00T@istruzione.it— Pec: baic8at00t@pec.istruzione.it
Codice univoco di fatturazione: 2KCJTX

Sedi Distaccate: Scuole Primarie: S. F. D'Assisi, via S. D. Savio, n. 22- Umberto I, piazza Di Vagno 23-
Scuole dell'Infanzia: Montessori, via Nobel, 1- Munari, via Della Repubblica, 13